

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2024, n. 15-8311

Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. Modifica delle schede tecniche di Misura afferenti alle azioni II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" di cui alla D.G.R. 23-6316 del 22 dicembre 2022.



Seduta N° 441

Adunanza 18 MARZO 2024

Il giorno 18 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 10:30 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 15-8311/2024/XI

OGGETTO:

Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027. Priorità II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. Modifica delle schede tecniche di Misura afferenti alle azioni II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" di cui alla D.G.R. 23-6316 del 22 dicembre 2022.

A relazione di: (Marnati), Caucino

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;

il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 modifica ed integra il Regolamento (UE) n. 651/2014 relativamente all'ammissibilità dei costi, all'intensità dell'aiuto previste per le diverse tipologie di investimento e alla tipologia degli interventi realizzabili;

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42 – 5899 del 28/10/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. 76 del 6 dicembre 2022;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, sono stati previsti, tra l'altro, i seguenti obiettivi specifici:

- 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" per investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese nell'ambito dell'Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese;
- 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" che prevede investimenti di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese nell'ambito dell'Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese".

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022, di approvazione delle schede tecniche di Misura relative all'azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" con una dotazione pari a € 68.000.000 e all'azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione pari a € 23.800.000, è stato stabilito, tra l'altro, che:

- le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 e s.m.i. sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle schede di dettaglio delle Misure;

- per l'azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative che prevedono contestualmente interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR FESR 2021-27 - Azione II.2i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" o iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati dal beneficiario con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1, di cui alla D.D. 310/A1904A del 30/05/2016 e alla D.D. n. 48 del 11/02/2020;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 07/10/2022, è stato oggetto di modifiche meramente materiali e "non rilevanti" ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 punti 5 e 6 del Reg. (UE) 2021/1060 e che tali modifiche sono state oggetto di comunicazione alla Commissione Europea per tramite nel sistema elettronico per lo scambio dati denominato "SFC2021" (di cui all'art. 69.9 e all'Allegato XV del Reg. (UE)

2021/1060);

con la D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023, preso atto delle suddette modifiche al Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, che hanno tra l'altro previsto uno spostamento di risorse (a somma invariata all'interno della Priorità II) dall'obiettivo specifico 2.1 all'obiettivo specifico 2.2, è stata disposta la variazione della dotazione finanziaria delle Misure di cui alla D.G.R. n. 23-6316 del 22/12/2022 come di seguito riportato:

- Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 43.000.000,00;
- Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, Misura “Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 48.800.000,00.

Dato atto che:

la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”, con la D.D. n. 1057/A1616A/2023 del 21 dicembre 2023 ha disposto la revisione degli schemi di accordo di finanziamento approvati con D.D. n. 85/A1616A/2023 del 13 febbraio 2023, modificandoli per quanto concerne la dotazione del fondo e le relative commissioni di gestione e approvando la nuova dotazione del Bando così come specificato nella summenzionata D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023;

il testo del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-27, nella versione 3.0 consolidata a seguito delle modifiche già citate, specifica che gli interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili di cui all'Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, possono essere eseguiti “*anche contestualmente ad interventi di efficientamento energetico*”;

Dato atto che, come da verifiche del sopra citato Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile”:

i progetti a valere sull'Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” a parità di importo impegnato, hanno un maggior impatto sulla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni climalteranti ed inquinanti rispetto ai progetti sulla Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, ma risultano maggiormente onerosi per le imprese dal punto di vista tecnico e realizzativo rispetto all'installazione di impianti a fonti rinnovabili di cui all'Azione II.2ii.2;

per favorire la realizzazione da parte delle imprese di interventi maggiormente sfidanti dal punto di vista energetico ed emissivo, risulta opportuno applicare una maggiorazione di 5 punti percentuali sulla quota della sovvenzione a favore dei beneficiari che presentano domanda di agevolazione a valere sull'azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, nel rispetto delle soglie massime di intensità dell'aiuto concedibile previste dal Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;

per semplificare la presentazione di progetti che prevedono la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, quale significativo contributo al raggiungimento dei target di produzione di energia da FER indicati dalla UE, risulta opportuno non subordinare la presentazione delle domande che riguardano l' Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” all'effettuazione di interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PR FESR 2021-27 - Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” o al fatto di aver già effettuato interventi di efficientamento energetico con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alla D.D. 310/A1904A del 30/05/2016 e alla D.D. n. 48 del 11/02/2020;

per mero errore materiale le schede di Misura approvate con D.G.R n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 riportano come beneficiari le PMI e le Grandi imprese, anziché l'Organismo di attuazione dello strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2 del Reg. UE 2021/1060, e che queste ultime invece sono da considerare come “destinatari”;

sulla base delle agevolazioni già concesse alle imprese nell'ambito dello sportello 2023 di cui alla

D.D. 85/A1616/2023 del 13 febbraio 2023 a valere sulle due Azioni, la dotazione residua ancora da assegnare ammonta rispettivamente a:

- € 28.137.000,00 per l’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese”, Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”,
- € 25.500.000,00 per l’ Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”.

Dato atto, inoltre, che:

come previsto dalla D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022, alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate a decorrere dall’anno 2023 ed alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante risorse pari ad euro 53.637.000,00, a valere sui capitoli del Bilancio Regionale pluriennale 267032, 267034, 267036, 267040 (Missione 1702) indicati in allegato alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022;

con determinazione dirigenziale n. 1019/A1600/2023 del 18 dicembre 2023 si è provveduto alla ridefinizione dei cronoprogrammi finanziari delle Azioni della Priorità II del PR FESR 21-27, in attuazione del calendario degli inviti per l’anno 2024 – I semestre, al fine dare avvio ai relativi bandi ed in particolare alla riapertura dello sportello del Bando “Efficienza energetica e fonti rinnovabili per le imprese” previsto per il II trimestre 2024.

Visti:

lo statuto della Regione Piemonte;

il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l’iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR Piemonte 2021/2027;

la D.G.R. n. 37-6151 del 2/12/2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell’iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027”;

la D.G.R. n. 82-7988 del 18 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciannovesima variazione)";

la D.G.R. n. 39 - 6153 del 1 dicembre 2022 "Calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati per il PR FESR 2021-2027 ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 1060/2021. Periodo di riferimento anno 2023;

la L.R. n. 35 del 19 dicembre 2023, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";

la D.G.R. n. 12-8082 del 15/01/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio finanziario di previsione per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023;

il PTCP 2024/2026 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024” dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 53.637.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

1) di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza, le seguenti schede di misura, di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a parziale modifica delle schede approvate con D.G.R. n. 23-7929 del 18 dicembre 2023, riportanti, altresì, la rettifica riferita ai soggetti beneficiari e destinatari, come in premessa descritto:

- Azione II.2i.2, “Efficientamento energetico nelle imprese” - Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € *omissis* € 28.137.000,00;
- Azione II.2ii.2 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese – Misura “Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, con una dotazione finanziaria pari a € 25.500.000,00;

2) di demandare alla Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

3) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegato

ALLEGATO A

SCHEDA DI MISURA	Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura concorre al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori.</p> <p>La misura, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime, abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia.</p> <p>La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La Misura prevede 5 linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE; b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia; c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese; d) installazione di sistemi di <i>building automation</i> connessi agli interventi di efficientamento; e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti. <p>Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica, almeno su base biennale, in conformità alle norme vigenti in materia.</p> <p>Sarà data priorità agli interventi che interessano impianti/edifici ad elevato assorbimento di energia e che comportano profondi risparmi di energia primaria.</p>

	Potranno, inoltre, essere sostenute con istanze differenti iniziative che combinino la riqualificazione energetica con la messa in sicurezza degli impianti/edifici, anche in sinergia con le azioni di cui agli obiettivi specifici 2ii (promozione delle energie rinnovabili) e 2iv (adattamento ai cambiamenti climatici).
BENEFICIARIO	Organismo di attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'art. 2 par.22 del Reg. 2021/1060.
DESTINATARI	Destinatari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 28.137.000,00.* Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni. <i>*Tale valore deriva dalla differenza tra la dotazione iniziale prevista sulla presente Azione dalla D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 e il valore totale delle domande concesse, detratto ulteriormente l'importo riprogrammato con D.G.R. n. 23-7929 del 18/12/2023 a favore dell' Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili.</i>
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1616A - Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1619A - Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio

STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei percettori
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi “a sportello”, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 5/10/2023. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento.</p> <p>Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 65% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 35% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Medie imprese il finanziamento sarà pari almeno al 75% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 25% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 85% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 15% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p>
SETTORI DI INTERVENTO	<p>040 Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.</p> <p>055 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti con basse emissioni del ciclo di vita.</p>

SCHEDA DI MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
AZIONE	<i>II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La misura coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.</p> <p>La misura determinerà un risparmio in termini di costi dell'energia che andrà a beneficio della competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità, all'interno di una strategia di medio-lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici.</p> <p>La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La Misura prevede interventi finalizzati all'autoconsumo, ai sensi della normativa vigente, organizzati in 5 linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili; b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica; c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa; d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile; e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia. <p>Gli impianti a biomassa devono rispettare i requisiti di cui all'allegato V e VI della Direttiva (UE) 2018/2001 nonché la normativa vigente in materia di qualità dell'aria.</p> <p>Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica, almeno su base biennale, in conformità alle norme vigenti in materia.</p>

BENEFICIARI	Il Beneficiario della presente Azione è l'Organismo di attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'art. 2 par.22 del Reg. 2021/1060.
DESTINATARI	I destinatari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici- ambientali da conseguire.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 25.500.000,00: tale valore. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni. <i>*Tale valore deriva dalla differenza tra la dotazione iniziale prevista sulla presente Azione dalla D.G.R.23 -6316 del 22 dicembre 2023e il valore totale delle domande concesse, incrementata con D.G.R. n. 23-7929 del 18/12/2023.</i>
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1616A - Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore A1619A Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei percettori.

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi “a sportello”, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 5/10/2023. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento.</p> <p>Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Medie Imprese il finanziamento sarà pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p>
SETTORI DI INTERVENTO	<p>048 Energia rinnovabile: solare</p> <p>050. Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas ad effetto serra</p> <p>052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)</p> <p>054 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento</p>